

Eleonora Luccarini
We Don't Believe in Fortunes

26.06.2022 - 17.09.2022

Baleno International ha il piacere di presentare la prima mostra di Eleonora Luccarini in una galleria.

La pratica di Eleonora Luccarini è multidisciplinare e incentrata sulle possibilità performative del linguaggio. Ponendo la scrittura in relazione con altri media, la sua ricerca indaga il rapporto tra parola, immagine e corpo attraverso finzione, ambiguità e potenzialità.

We Don't Believe in Fortunes presenta due diversi alter ego dell'artista con i quali esplora vari temi legati all'identità e al genere.

Leonard Santé è un uomo bianco cisgender eterosessuale che sta vivendo una crisi di identità; è un poeta e la sua figura fa parte di un progetto più articolato iniziato nel 2020 che ha assunto varie forme e media. La mostra presenta tre ritratti di Santé, la cui immagine è stata accuratamente generata al computer e perfezionata attraverso strumenti di intelligenza artificiale. Ai lati della sua figura sono stampate alcune sue poesie. Anche il cimelio di una maglietta che Santé ha indossato è esposto in mostra, segno della sua presenza fisica e forma reale, confondendo ancora di più i confini tra finzione, narrazione e realtà.

Inoltre, Luccarini presenta per la prima volta Milkdromeda. Milkdromeda è un'aliena della costellazione delle Pleiadi e una delle fondatrici del D.U.S.K. (Department for the Uncommon Solutions and Kinships), un'organizzazione femminista perseguitata sul suo pianeta. A causa delle persecuzioni subite in patria, è fuggita per raggiungere la Terra insieme ad altre compagne che attualmente risultano disperse. Ha portato con sé una piccola parte dell'archivio del D.U.S.K., salvandolo da una distruzione certa. In mostra, Luccarini ha creato un lungo stendardo che ritrae Milkdromeda, esposto insieme agli orecchini che indossa.

Attraverso il video, la scrittura, la performance e altri media, Luccarini illustra e presenta le vite di personaggi immaginari e ci permette di guardare a distanza le loro storie e biografie con uno stato d'animo osservativo, affrontando temi rilevanti della nostra società. Santé è un espediente utilizzato dall'artista per ritrarre un certo tipo di mascolinità che fatica a decostruire se stessa e i suoi sottili tratti misogini, mentre la poesia è il mezzo attraverso il quale l'alter ego, quindi l'artista, cerca di comprendere il proprio rapporto complesso e contraddittorio con vulnerabilità emotiva, genere, sessualità, religione, futuro e aspettative familiari. Milkdromeda è un incontro nuovo, ancora da scoprire, ancora misterioso. Vive in una condizione di fragilità e di ritrovata solitudine, pur resistendo alle tante avversità che si ritrova ad affrontare. Estranea al resto delle specie che attualmente la circondano, senza una comunità di riferimento, è probabilmente incompresa o idealizzata, forse spaventata, a volte amata, altre volte invece stigmatizzata.